

LLOYD GEORGE. Qualcuno deve pur aver dato degli ordini in proposito, in Austria. Ritengo che nel Trattato di Pace con l'Austria debbano essere incluse clausole corrispondenti.

*(Si approva.)*

WILSON. Vi è anche da esaminare il problema delle vie di comunicazioni acquee, dei porti e delle ferrovie.

*(Si decide che l'apposita Commissione, che preparò gli articoli a tal riguardo nel Trattato con la Germania, prepari quelli per i Trattati con l'Austria e con l'Ungheria.)*

LLOYD GEORGE. Vi sono anche da esaminare questioni economiche. Per talune di esse si è atteso il ritorno dei Delegati italiani.

*(Si decide di sentire i periti del Consiglio economico domani, alle ore 10 e 30, presso il presidente Wilson.)*

LLOYD GEORGE. Vi sarà riunione nel pomeriggio di oggi?

WILSON. C'è niente di male se vado alle corse nel pomeriggio? Pare oggi vi sia una corsa importante. Ho preso impegno di andarvi.

LLOYD GEORGE. Non sono mai stato alle corse in vita mia.

Nel pomeriggio, alle ore 16, si tiene una riunione al *Quai d'Orsay*, alla quale partecipano i ministri degli Affari Esteri d'America, d'Inghilterra, di Francia, d'Italia, del Giappone, coi loro segretari e periti. Presiede Pichon.

PICHON. Mi parrebbe conveniente cominciare con le frontiere preparate per la Romania. Pregherei il signor Tardieu di esporre il risultato dei lavori della apposita Commissione.

BALFOUR. Ritengo che prima di esaminare i rapporti particolari, sarebbe bene definire quello che Austria ed Ungheria saranno, in quanto a territorio. Per esempio il Vorarlberg. Sarà svizzero o austriaco?

SONNINO. Per noi il Vorarlberg è Austria. Non conosco il Vorarlberg come unità indipendente.

*(E si continua a parlare ancora del Vorarlberg e di altre eventuali secessioni di popolazioni ex-austriache dall'Austria. Lansing osserva che non si dovrebbero permettere secessioni a*